

Per il papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi: testimonino con franchezza la fede cristiana e siano sempre sostenuti nel loro ministero dalla forza dello Spirito e dall'intercessione di tutta la Chiesa. Preghiamo. **R.**

Per i nostri fratelli perseguitati e oppressi, testimoni della fede non solo a parole, ma con la stessa vita: sentano il conforto della viva presenza del Signore accanto a loro.

Preghiamo. **R.**

Per tutti i malati, che portano nella loro carne il mistero della croce: unendosi all'offerta di Cristo sperimentino la beatitudine promessa agli afflitti.

Preghiamo. **R.**

Per noi che partecipiamo a questa santa Eucaristia: nutrendoci di Cristo, attingiamo forza e slancio per seguirne le orme, certi del suo amore.

Preghiamo. **R.**

Per la pace nel mondo.

Preghiamo. **R.**

Padre misericordioso, il tuo Figlio, innalzato sulla croce, attira tutti a sé: guida i nostri passi verso di lui e affretta l'unità della famiglia umana.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

O Dio, che nel pane e nel vino doni all'uomo il cibo che lo alimenta e il sacramento che lo rinnova, fa' che non ci venga mai a mancare questo sostegno del corpo e dello spirito.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

(Cf. Mt 10, 7-8)

Annunciate che il regno di Dio è vicino; guarite gli infermi, scacciate i demoni.

Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi santi misteri, o Signore, come prefigura la nostra unione in te, così realizzi l'unità nella tua Chiesa.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

14 giugno 2026

Nella prima lettura l'autore ricorda al popolo che Dio li ha liberati dalla schiavitù dell'Egitto, li ha come sollevati su ali d'aquila per far loro attraversare indenni il deserto. Dio è il vero pastore che si prende cura con amore del suo popolo. Come un tempo Dio ascoltò con compassione il lamento del popolo in schiavitù, così, nel vangelo di oggi, Gesù guarda con compassione le folle «stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore».

Di fronte allo smarrimento delle pecore e mosso a compassione, Gesù invita a pregare: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!». Noi interpretiamo subito queste parole come un invito a pregare per le vocazioni sacerdotali. Non è così: noi preghiamo perché mandi ognuno di noi a lavorare nel suo campo! E di fronte alla paura di sentirsi piccoli e peccatori o di sentirsi inadeguati alla missione affidata, ancora una volta è il Signore a rassicurarci.

La dimostrazione è l'elenco degli apostoli: sappiamo che tra questi ci sarà chi tradirà, rinnegherà, scapperà... Chiunque di noi avrebbe scelto uomini culturalmente preparati, di spiccate virtù morali, sapienti. Invece nella scelta dei Dodici non emergono chissà quali personalità, quali talenti: è un gruppo davvero improbabile, ma Gesù li chiama per un suo misterioso disegno d'amore. Perché ha scelto proprio loro? Perché Gesù sceglie tra la gente comune, proprio perché è gente comune che forma il popolo di Dio che è la Chiesa. I Dodici erano un gruppo sconclusionato che non aveva nessun motivo per stare insieme se non l'amore verso il maestro. Eppure è da quei dodici improbabili discepoli che è partito il fiume di misericordia che è arrivato fino a noi, è da quei dodici "ignoranti" che abbiamo ricevuto l'annuncio della salvezza.

Dio continua a servirsi di uomini e donne fragili e incostanti, ma trasfigurati dal Suo amore, per annunciare la bella notizia. «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» è l'insegnamento per gli educatori cristiani: genitori, insegnanti, catechisti, animatori. L'educatore nella fede e alla fede è un cristiano che ha sperimentato l'amore misericordioso di Gesù e che non può trattenere egoisticamente per sé questo dono. Nel Battesimo siamo resi popolo sacerdotale e tutti siamo invitati a divenire pastori l'uno dell'altro, ciascuno col proprio carisma, col proprio dono.

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 26, 7-9)*

Ascolta, o Signore, la mia voce: a te io grido.

Sei tu il mio aiuto: non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

ATTO PENITENZIALE

Signore, che ci hai scelto per essere regno di sacerdoti e nazione santa.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Avvisi della settimana

◆ ...

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- Sito Web: sangerolamo.org
- Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>
- Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Cristo, che per salvare noi peccatori sei morto in croce.

Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore, che ci mandi nel mondo ad annunciare il tuo Regno.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Padre, che hai fatto di noi un regno di sacerdoti e una nazione santa, donaci di ascoltare la tua voce e di custodire la tua alleanza, per annunciare con le parole e con la vita che il tuo regno è vicino.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Es 19,2-6*)

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, gli Israeliti, levate le tende da Refidim, giunsero al deserto del Sinai, dove si accamparono; Israele si accampò davanti al monte.

Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: "Voi stessi

avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa"».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 99*)

Rit: Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza. **R.**

Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo. **R.**

Buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione. **R.**

SECONDA LETTURA (*Rm 5,6-11*)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi.

Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù

Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Mc 1,15*)

Alleluia, alleluia.

Il regno di Dio è vicino:

convertitevi e credete nel Vangelo.

Alleluia.

VANGELO (*Mt 9,36-10,8*)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!».

Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità.

I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì.

Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre che ha riversato su di noi, in Cristo, le ricchezze della sua grazia.

Preghiamo insieme e diciamo:

Dio, fonte di ogni bene, ascoltaci!

Per la Chiesa, che vive e soffre in ogni parte della terra: ricolma del conforto dello Spirito, orienti il cammino dell'intera umanità verso la meta della vita eterna.

Preghiamo. **R.**